

Tasse, 230 euro per l'addizionale Irpef. Ipl: «Rendere sistema più equo»

Publicato il 7 novembre 2017 in [Territorio](#)

Dalle ultime analisi Ipl sui dati delle **dichiarazioni dei redditi** emerge che sono quasi **140.000** i contribuenti altoatesini che pagano l'**addizionale regionale** all'Irpef. Il tutto per un gettito che in provincia di Bolzano tocca quasi **32 milioni di euro all'anno**. Ogni contribuente altoatesino tenuto al pagamento dell'addizionale regionale all'Irpef, versa mediamente 230 euro all'anno per questa imposta.

«Attraverso i margini di manovra che la Provincia ha, si potrebbe ad esempio

rendere più sostenibile tale imposta per le fasce basse di reddito e più onerosa per le fasce alte ottenendo pertanto un tributo più equo socialmente» afferma la **Presidente Ipl, Christine Pichler**.

«Alcuni sostengono che sia necessario puntare su un alleggerimento del carico fiscale anche attraverso l'addizionale regionale all'Irpef» afferma il **ricercatore Ipl, Luca Frigo**. Si tratta di un'imposta istituita a livello nazionale nel 1998 in aggiunta all'Irpef. Ogni singola regione e provincia autonoma può stabilirne l'aliquota entro i limiti fissati dalla legge statale. Il gettito di tale tributo va interamente alle casse dell'ente locale, in questo caso la Provincia di Bolzano.



Addizionale regionale Irpef per 140mila

In base ai dati relativi alle dichiarazioni dei redditi 2016, sono circa 140mila i contribuenti altoatesini che hanno pagato l'addizionale regionale all'Irpef. Si tratta complessivamente di un gettito generato da questo tributo, di circa **32 milioni di euro**. Gli altoatesini tenuti a pagare l'addizionale regionale all'Irpef versano **in media un importo annuale di 230 euro**. Questo valore rappresenta l'importo più basso d'Italia. «Va detto che ciò è anche dovuto al fatto che abbiamo un'aliquota unica bassa, pari all'1,23%, nonché una cosiddetta no-tax area che dal 2016 è pari a 28.000 euro» prosegue Frigo. Grazie alla no-tax area a 28.000 euro ogni contribuente altoatesino risparmia così circa 344 euro.

«Rendere il sistema più equo»

«Al fine di aumentare il potere di acquisto dei cittadini, si potrebbe da un lato perseguire una più efficace lotta all'evasione fiscale, dall'altro intervenire per **modificare tale addizionale e rendere il sistema più equo** — afferma la Presidente Ipl —. In Alto Adige vige un'aliquota unica dell'1,23%. Visti i margini di manovra della Provincia sull'addizionale, si potrebbe ad esempio aumentare l'aliquota in modo progressivo per le fasce più alte di reddito come già fanno 12 regioni su 21 (incluse le due province autonome di Trento e Bolzano). Questo potrebbe da un lato garantire un certo gettito per le casse pubbliche e dall'altro perseguire obiettivi di equità e progressività».